

A ciascun esercizio sono assegnati 10 punti. I punti dei due esercizi sono così ripartiti per le 3 domande: 6, 2 e 2 rispettivamente. 10 punti vanno ai test.

### ESERCIZIO N° 1

Sia dato il sistema di 4 conduttori cilindrici coassiali mostrato in figura. I 4 cilindri hanno pareti di spessore trascurabile, raggi  $R_1 = a$ ,  $R_2 = 2a$ ,  $R_3 = 3a$ ,  $R_4 = 4a$ , dove  $a = 1$  cm, e altezza  $h = 1$  m. Inizialmente il cilindro 1 possiede una carica  $Q_0 = 56$  nC e i cilindri 2 e 3 sono scarichi. Il cilindro 4 è collegato a terra.

- Trascurando gli effetti di bordo, si calcoli il potenziale  $V_1$  del conduttore 1.

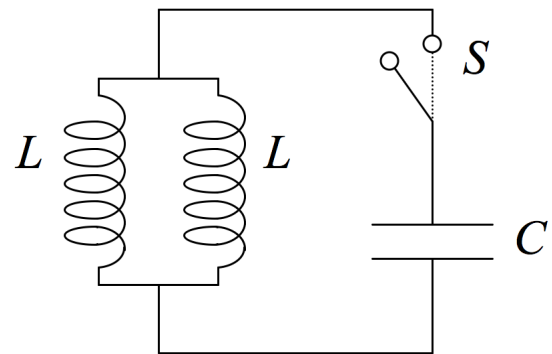
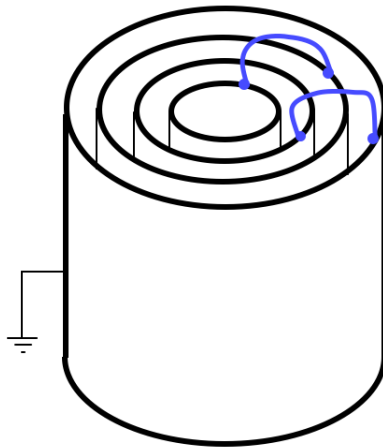
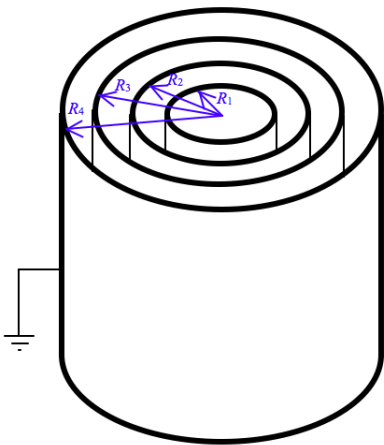
Successivamente, il cilindro 1 viene collegato con il cilindro 3 da un sottile filo conduttore e il cilindro 2 viene analogamente collegato con il cilindro 4 che resta collegato a terra. Calcolare:

- la carica che rimane sul conduttore 1;
- l'energia elettrostatica del sistema.

### ESERCIZIO N° 2

Nel circuito in figura, costituito da un condensatore di capacità  $C = 200 \mu\text{F}$  e due induttanze uguali pari a  $L = 4$  H, inizialmente l'interruttore  $S$  è aperto e il condensatore possiede una carica  $Q_0 = 4$  mC. Al tempo  $t = 0$  l'interruttore viene chiuso. Calcolare:

- il periodo  $T$  di oscillazione della corrente che si sviluppa nel circuito;
- l'energia magnetica immagazzinata in ciascuna delle due induttanze al tempo  $t = T/8$ .
- Se si considera nel circuito la resistenza del filo pari a  $R = 4\Omega$ , calcolare il tempo necessario affinché l'ampiezza delle oscillazioni si attenui di un fattore 100.



### ESERCIZIO N° 1

I conduttori 2 e 3 sono scarichi e dunque ininfluenti ai fini del calcolo del campo pari a

$$E(r) = \frac{Q_0}{2\pi\epsilon_0 h} \frac{1}{r}$$

e dunque il potenziale

$$V_1 = \int_{R_1}^{R_4} E(r) dr = \frac{Q_0}{2\pi\epsilon_0 h} \ln \frac{R_4}{R_1} = \frac{Q_0}{2\pi\epsilon_0 h} \ln 4 = 1.4 \text{ kV}$$

Nel secondo caso la carica  $Q_0$  si distribuisce sui conduttori 1 e 3,  $Q_0 = Q_1 + Q_3$ , e si carica anche  $Q_2$  nel contatto, in modo da garantire che  $V_2 = V_4 = 0$  e  $V_1 = V_3$ . Il campo elettrico nelle tre regioni è  $E_1 = \frac{Q_1}{2\pi\epsilon_0 h} \frac{1}{r}$ ,  $E_2 = \frac{Q_1 + Q_2}{2\pi\epsilon_0 h} \frac{1}{r}$  ed  $E_3 = \frac{Q_1 + Q_2 + Q_3}{2\pi\epsilon_0 h} \frac{1}{r}$ . Imponendo le condizioni di sopra si ha

$$V_1 - V_3 = \frac{Q_1}{2\pi\epsilon_0 h} \ln 2 + \frac{Q_1 + Q_2}{2\pi\epsilon_0 h} \ln \frac{3}{2} = 0$$

$$V_2 - V_4 = \frac{Q_1 + Q_2}{2\pi\epsilon_0 h} \ln \frac{3}{2} + \frac{Q_1 + Q_2 + Q_3}{2\pi\epsilon_0 h} \ln \frac{4}{3} = 0$$

da cui  $Q_1 \ln 3 = Q_2(\ln 2 - \ln 3)$  e  $(Q_1 + Q_2) \ln 2 = Q_3(\ln 3 - 2 \ln 2)$ . Quindi

$$Q_3 = \frac{(\ln 2)^2}{(\ln 3 - \ln 2)(2 \ln 2 - \ln 3)} Q_1$$

$$Q_0 = Q_1 + Q_3 = Q_1 \left[ \frac{3 \ln 2 \ln 3 - (\ln 3)^2 - (\ln 2)^2}{(\ln 3 - \ln 2)(2 \ln 2 - \ln 3)} \right]$$

da cui  $Q_1 = 10.9 \text{ nC}$ ,  $Q_2 = -29.5 \text{ nC}$  e  $Q_3 = 45.1 \text{ nC}$ . L'energia elettrostatica è

$$U = \int \frac{\epsilon_0 E^2}{2} d\tau = \frac{1}{4\pi\epsilon_0 h} \left[ Q_1^2 \ln 2 + (Q_1 + Q_2)^2 \ln \frac{3}{2} + (Q_1 + Q_2 + Q_3)^2 \ln \frac{4}{3} \right] = 3.8 \cdot 10^{-6} \text{ J}$$

### ESERCIZIO N° 2

Il parallelo delle induttanze corrisponde a un'induttanza  $L/2$  e dunque l'equazione del circuito è

$$\frac{L}{2} \frac{dI}{dt} + \frac{1}{C} \int I(t) dt = 0$$

$$\frac{L}{2} \frac{d^2Q}{dt^2} + \frac{Q}{C} = 0$$

da cui  $Q(t) = Q_0 \cos \omega t$  e  $I(t) = -\omega Q_0 \sin \omega t$  dove  $\omega^2 = 2/LC$ ,  $\omega = 50 \text{ rad/s}$  e  $T = 2\pi/\omega = 0.126 \text{ s}$ .

Al tempo  $t = T/8$  la corrente vale  $-\omega Q_0 \sin \pi/4$ . L'energia immagazzinata in ciascuna delle induttanze, nelle quali scorre la corrente  $I_1 = I/2$ , è  $U = \frac{LI_1^2}{2} = \frac{LI^2}{8} = \frac{L\omega^2 Q_0^2}{16} = \frac{Q_0^2}{8C} = 0.01 \text{ J}$ .

Aggiungendo  $R$  e considerando la  $\omega$  trovata ( $\omega \gg R/L$ ), le soluzioni dell'equazione algebrica sono

$\lambda = -\frac{R}{L} \pm i\sqrt{\omega^2 - \frac{R^2}{L^2}}$ . L'attenuazione di un fattore 100 comporta  $e^{-Rt/L} = 1/100$  e dunque  $t^* = \frac{2L}{R} \ln 10 = 4.6 \text{ s}$ .